



E SE FOSSE VERO? GLI ANNUNCI DI RENZI STAVOLTA CONVINCONO



Le ultime dichiarazioni di Renzi, che a breve dovrebbero divenire parte integrante del documento economico in approvazione al Consiglio dei ministri, mi hanno positivamente sorpreso.

È vero, come dirà qualcuno, sono semplici dichiarazioni; è vero anche che non è chiaro da dove verranno le risorse necessarie, anche se è presumibile che ci si attesterà su un deficit al 2,9% anche per il 2015, invece del 2,2% programmato, ma resta tuttavia chiaro che il prevedere tre anni a contributi zero per le nuove assunzioni ed escludere dall'IRAP i costi del lavoro costituisce un vero e proprio salto ideologico nell'evoluzione del pensiero renziano.

Per la prima volta lo sviluppo delle imprese diventa, anche a livello governativo, un momento fondamentale per la crescita del paese. Per la prima volta, ci sembra, si stia scegliendo la strada maestra dello sviluppo, rinunciando a iniziative che, seppure apprezzabili, sembravano il più delle volte mirate a conquistare questa o quella fascia elettorale, vedasi l'abolizione dell'IMU di berlusconiana memoria o gli 80 euro del nuovo Renzi!

Questa volta no, sembrerebbe che finalmente, almeno a Roma, si sia compreso che il lavoro, quello vero, lo creano solo le imprese e che nessuno mai verrà ad investire in un Paese in cui i carichi fiscali non solo sono fra i più pesanti del mondo, ma addirittura vanno a colpire non solo i redditi ma anche parte dei costi!

Sperare, ora, che la nuova ricetta economica venga recepita anche a Palermo vi sembra troppo? Io continuo a sperare, nonostante tutto, in un ravvedimento del governo Crocetta, in una svolta che torni a puntare sulle imprese e non invece su interventi di tipo assistenzialistico che tanti danni hanno prodotto in Sicilia.

Fino ad oggi abbiamo visto molto poco, se si escludono gli interventi dell'IRFIS, sulla cui legittimità ci permettiamo di avere ancora qualche dubbio, e l'abbattimento degli interessi sui finanziamenti garantiti dai Confidi che arrivano con ritardi epocali e con tagli inaccettabili (siamo ancora in attesa del pagamento delle annualità 2009/10/11/12/13)!

Il futuro sarà migliore? Non so dare certezze, per ora mi limito ad attendere, con una certa ansia, per vedere se Renzi manterrà le promesse. Però dando ascolto al cuore, devo dire... sono ottimista!

M.d.M.